

IIFattoQuotidiano.it / **BLOG** di Michele Giordano

DONNE

Free bleeding, la moda femminile degli anni 70 fa di nuovo tendenza

< Foto 1/6 >



MUM 4

<

>

Donne | 5 gennaio 2018

COMMENTI (0)



Più informazioni su: [Sessualità](#)

Michele Giordano
Giornalista e scrittore

[Post](#) | [Articoli](#)

[Twitter](#)

Adesso che si torna a discutere in rete di *free bleeding* (sanguinamento libero), ovvero la moda di alcuni gruppi di donne che dicono **No ad assorbenti e tamponi**, lasciando che le mestruazioni fluiscano libere da condizionamento alcuno (fra i tanti articoli, quello de *Il Venerdì* di *Repubblica*, dicembre 2017, di Silvia Bencivelli), mi pare di attualità raccontarvi di un museo particolarissimo ideato a metà anni 90 da tal **Harry Finley**.

Prima, però, mi corre l'obbligo, per chi non avesse letto nulla in merito, di spiegare meglio cos'è il *free bleeding*, una pratica che ha

Attualità
Cinema
Musica
Ritratti
Cultura
Viaggi

origine da alcuni piccoli **gruppi hippy degli anni 70** che teorizzavano e praticavano la **mestruazione libera**. Non se ne parlò più fino a quando [Kiran Gandhi](#), batterista e studentessa ad Harvard, corse la maratona di Londra, il 26 aprile 2015, con le mestruazioni e senza alcun assorbente, teorizzando così, anche visivamente, con una macchia rossa sui calzoncini, la provocazione: “Ho corso per le mie sorelle che non hanno accesso a tamponi e per le sorelle che, malgrado crampi e dolori, li nascondono e fanno finta che non esistano. Ho corso per dire che il ciclo esiste e che lo superiamo ogni giorno”.

Ci sono anche **artiste** che utilizzano le mestruazioni per le proprie opere: **Elone** ha sparso per le strade di Karlsruhe (Germania) epigrafi contro la violenza sulle donne **vergate su assorbenti** mentre Joana Vasconcelos ha realizzato un lampadario con 14 mila tamponi interni. Solo per citare due casi. Del resto il tema, molto offuscato nei secoli da pregiudizi, vergogne e leggende metropolitane (**la donna mestruta** non fa montare la maionese, non può fare il bagno in mare, trasforma il vino in aceto, fa appassire i fiori se li tocca e altre stupidaggini), è una realtà femminile per circa 2500 giorni (4 o 5 giorni al mese) fino alla menopausa. Specialiste hanno messo in scena opere teatrali e scritto volumi in merito (da *Corpi impuri*, presentata Festival della Filosofia di Modena da Marinella Manicardi a *Questo è il mio sangue*, volume della francese Élise Thiébaud, teorica della “rivoluzione mestruale” a *Mestruazioni* di Alexandra Pope).

Ed eccoci al signor **Harry Finley**, 76 anni, americano del New Jersey, papà militare e fratello a West Point, che, nel suo seminterrato newyorkese ha allestito, dal 1994 al 1998, il **Museum of menstruation**, uno dei musei più curiosi al mondo (oggi è divenuto il sito web [mum.org](#)) a base di scatole piene di tamponi, maxi assorbenti, biancheria intima mestruale, antidolorifici, pubblicità, opuscoli sulle mestruazioni, forniture per la pulizia: più di cinquemila pezzi. Il *New York Times*, nel 1998, lo ha definito il sito di Finley “strano, divertente e ben studiato (creato da un uomo) sulla storia delle mestruazioni e raccontato dalle donne di tutto il mondo”.

Ma le chicche del Mum sono gli elementi storicizzati: “Una volta – dice Finley – le donne utilizzavano **panni di stoffa** che dovevano essere lavati e usati ancora e ancora. I primi cuscinetti usa e getta commercialmente disponibili negli Usa furono prodotti da *Johnson&Johnson* nel 1896, ma non erano popolari perché non potevano essere pubblicizzati” per motivi di pudore. I veri e propri

Stile Televisione Cucina Donne Sesso & Volentieri

Segui FQ Magazine su:



Annunci Immobiliari
Su [Immobiliare.it](#) trovi oltre 900.000 annunci di case in vendita e in affitto. Cerca ora!

DALLA HOMEPAGE

Abolire il canone Rai: “Una brutta tassa”
Renzi e il Pd provano la mossa elettorale
Ma Calenda: “È solo una presa in giro”

POLITICA

AMBIENTE & VELENI

Sicilia, il settore rifiuti in emergenza da vent'anni
Debiti, clientelismo e l'ombra di Cosa nostra

LAVORO & PRECARI

I cinque operai della Fiat licenziati e reintegrati. Ma pagati per non lavorare
La lettera al Colle: “Mattarella ci aiuti”

tamponi risalgono alla fine degli anni 20, ma quelli fatti in casa restarono per anni i più diffusi. C'erano gli ingombranti **grempioli mestruali** da indossare sotto i vestiti e si usava persino il rischioso acido picrico che, durante la prima guerra mondiale, serviva per i proiettili di artiglieria. Un video di *The Huffington Post* porta alla luce un significativo parallelismo lessicale: il termine tabù deriva dal polinesiano tapua che vuol dire anche sangue mestruale. Del resto, basti pensare come in varie religioni la donna mestrata sia considerata "impura" (ad esempio, nell'islam, le donne devono purificarsi con un bagno prima di poter pregare). Sarà un caso?

Donne | 5 gennaio 2018

COMMENTI ()



Segui ilfattoquotidiano.it



ARTICOLO PRECEDENTE



Lucia Annibaldi: la critica politica è una cosa, la violenza di genere un'altra

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come
PARTNER

Entra come
SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2018 Il Fatto Quotidiano | Privacy | Fai pubblicità con FQ | Termini e condizioni d'uso | Redazione | Scrivi alla Redazione | RSS | Aiuto | Ufficio abbonamenti | Archivi